

Il Novecento di Eugenio Garin, organizzato sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Ipazia – Una donna per la libertà, la scienza, contro ogni fanatismo, organizzato insieme a Mikado.

Italiani-Italiane. Discorsi storici, tipologie, tradizioni in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Sono stati inoltre presentati il volume *Nascita dello Stato Imprenditore in Italia* di Ernesto Cianci ed il *Facsimile del manoscritto Palatino 556. Tavola Ritonda*.

È stata data inoltre ospitalità per la presentazione, tra l'altro, dei seguenti volumi: *Avarizia. La passione dell'avere* di Stefano Zamagni, *Il Papa non deve parlare. Chiesa, fascismo e guerra d'Etiopia* di Lucia Ceci, *Dizionario del sapere storico-religioso del Novecento* a cura di Alberto Melloni ed il convegno *Dante oltre il medioevo. Giornata di studi in ricordo di Silvio Pasquazi*.

Andamento e risultati della gestione

La gestione dell'esercizio chiude con un utile ante imposte di 2,3 milioni di euro (perdita di 3,2 milioni di euro nel 2009) dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 9 milioni di euro (9,8 milioni di euro nel 2009).

Il miglioramento del risultato ante imposte di 5,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è, in sintesi, da riferirsi sia all'incremento dei ricavi conseguiti nell'esercizio rispetto al 2009 (+2,8%) sia agli effetti delle operazioni sul personale effettuate negli esercizi precedenti: dagli accordi sindacali alla politica di incentivazione esodi (quest'ultima riflessa anche negli oneri straordinari che registrano una diminuzione del 91,5%).

La gestione economica dell'indebitamento beneficia oltre che della forte riduzione dei tassi di interesse già iniziata nello corso dell'esercizio passato, anche della riduzione dello stesso per 4 milioni di euro.

Complessivamente il peso economico della gestione finanziaria diminuisce del 24% rispetto all'esercizio precedente.

Dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio è pari a 1,8 milioni di euro. Il patrimonio netto ammonta a 52,9 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in €/000)

	2008	%	2009	%	2010	%
<i>Fatturato Netto</i>	63.296	100	55.919	100	57.505	100
<i>Altri ricavi</i>	345	0,5	300	0,5	376	0,7
Totale Ricavi	63.641		56.218		57.882	
Costi esterni	-37.593	-59,4	-34.869	-62,4	-35.950	-62,5
<i>Var. Magazz.</i>	397	-0,6	-1.045	-1,9	-1.283	-2,2
<i>Var.lavori in corso su ordinaz.</i>	-2.266	-3,6	0	-0,0	0	-0,0
VALORE AGGIUNTO	24.179	38,2	20.304	36,3	20.649	35,9
Costo del personale	-11.227	-17,7	-10.476	-18,7	-8.220	-14,3
EBITDA (Margine Operativo Lordo - M.O.L.)	12.952	20,5	9.828	17,6	12.429	21,6
Ammortamenti	-9.010	-14,2	-8.057	-14,4	-7.118	-12,4
Accantonamenti	-1.174	-1,9	-801	-1,4	-1.552	-2,7
EBIT (Risultato Operativo)	2.768	4,4	970	1,7	3.758	6,5
Proventi finanziari	243	0,4	161	0,3	156	0,3
RAOF (risultato ante oneri finanziari)	3.011	4,8	1.131	2,0	3.914	6,8
Oneri finanziari	-4.113	-6,5	-1.871	-3,3	-1.450	-2,5
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	-1.102	-1,7	-740	-1,3	2.464	-4,3
Oneri / proventi (straordinari)	-415	-0,7	-2.474	-4,4	-126	-0,2
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-1.517	-2,4	-3.214	-5,7	2.339	4,1
Imposte correnti	-674	-1,1	-476	-0,9	-567	-1,0
Imposte anticipate	259	0,4	365	0,7	79	0,1
RISULTATO NETTO	-1.932	-3,0	-3.325	-5,9	1.851	3,2

Per effetto di quanto descritto in precedenza gli indicatori economici presentano netti miglioramenti rispetto all'esercizio precedente: Ebitda +26,4% ed Ebit +287%.

STATO PATRIMONIALE (in €/000)

	2008	%	2009	%	2010	%
Crediti Commerciali	75.912	60,2	78.835	63,1	79.800	65,0
(Debiti Commerciali)	-13.641	-10,8	-12.429	-9,9	-13.727	-11,2
Rimanenze	27.636	21,9	25.591	20,5	24.308	19,8
(Fondo TFR)	-4.904	-3,9	-3.832	-3,0	-3.543	-2,9
(Altri fondi)	-8.866	-7,0	-8.684	-7,09	-8.115	-6,6
altre attività a breve	5.504	4,4	4.650	3,7	5.118	4,2
(passività a breve)	-2.054	-1,6	-1.716	-1,4	-1.052	-0,9
CAPITALE CIRCOLANTE	79.594	63,1	82.415	66,0	82.789	67,4
NETTO						
Attività Fisse lorde	91.716	72,8	93.888	75,2	98.521	80,3
(fondi ammortamento)	-45.284	-35,9	-51.438	-41,2	-58.556	-47,7
CAPITALE INVESTITO						
NETTO	126.026	100,0	124.866	100,0	122.754	100,0
PATRIMONIO NETTO	54.408	43,2	51.084	40,9	52.935	43,3
(Disponibilità liquide)	-37	-0,0	-77	-0,1	-40	-0,0
Debiti finanziari a breve	33.666	26,7	37.824	30,3	38.590	31,4
Debiti finanziari a lungo	37.989	30,1	36.036	28,9	31.270	25,5
Debito/(Crediti) Finanziari netto	71.618	56,8	73.783	59,1	69.820	56,9
TOT. PATRIMONIO + INDEB.						
FINANZ.	126.026	100,0	124.866	100,0	122.754	100,0

I crediti commerciali registrano un incremento pari a circa 1 milione di euro e risentono dell'attuazione di una politica commerciale volta a rafforzare la vendita dei nuovi prodotti al portafoglio clienti consolidato, con formule di dilazione di pagamenti agevolati e più lunghe rispetto al passato. Si rileva inoltre, una crescita dei crediti in gestione presso il Factor per circa 2,1 milioni di euro.

I debiti commerciali registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a circa 1,3 milioni di euro in conseguenza della concentrazione di acquisti e prestazioni negli ultimi mesi dell'anno i cui termini di pagamento ricadono nei primi mesi del 2011.

Le rimanenze di magazzino registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 1,3 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio sono stati rottamati prodotti obsoleti non più commercializzati per 1,7 milioni di euro mediante integrale utilizzo del fondo preesistente ed è stato effettuato un ulteriore

accantonamento di 0,3 milioni di euro, ritenuto congruo per adeguare il presumibile valore di realizzo del magazzino fisico.

L'indebitamento, ampiamente compreso negli affidamenti concessi, ammonta a 69,8 milioni di euro, e risulta composto per il 64,1% dallo smobilizzo dei crediti ceduti al Factor (+4% rispetto al 2009), per il 19,8 % da debiti a medio e lungo termine (-5,7%) coperti da garanzie reali e da fidejussioni dei soci, e per il 16,6 % da esposizioni su conti corrente del sistema bancario (+2,2%).

Il rimborso dei debiti a medio e lungo termine per 4,9 milioni di euro è avvenuto regolarmente, nel rispetto dei piani di ammortamento previsti contrattualmente.

CASH FLOW (in €/000)

	2008	2009	2010
Disponibilità iniziali	150	37	77
RISULTATO NETTO	-1.932	-3.325	1.851
Ammortamenti	9.010	8.057	7.118
Altri accantonamenti al netto degli utilizzi	4.257	-1.247	-857
AUTOFINANZIAMENTO NETTO	11.334	3.485	8.113
Magazzino	1.869	2.045	1.283
Crediti commerciali	-2.851	-2.923	-965
Debiti commerciali	-4.592	-1.212	1.298
Altre Attività a breve	1.067	853	-468
Altre Passività a breve	82	-337	-665
Variazione capitale e riserve	10.048	0	0
Var(+/-) investimenti	-19.934	-4.075	-4.633
Liquidità generata nell'esercizio	-2.977	-2.164	3.963
VAR(+/-) DEI DEBITI FINANZIARI	2.862	2.204	-4.001
VAR (+/-) DELLE DISPONIB. FINANZIARIE	-115	40	-38
Disponibilità finali	37	77	40

	2008	2009	2010
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,14	1,04	1,00
INDICE DI LIQUIDITA'	0,74	0,70	0,68
INDEBITAMENTO	1,85	1,97	1,82

Obiettivi della direzione aziendale e politiche di gestione dei Rischi Finanziari

La Società mira a gestire e contenere i rischi finanziari a cui è soggetta, mediante la prudente valutazione degli Amministratori. La Società non utilizza strumenti finanziari specifici a copertura di tali rischi.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si riportano di seguito i principali rischi cui la Società è esposta, con le relative azioni per fronteggiare tali rischi.

- Rischio di mercato

Il rischio correlato alla contrazione intervenuta, negli ultimi anni, nel mercato delle opere enciclopediche, è stato in parte mitigato con la diversificazione della offerta produttiva operata dall'Istituto rafforzando la linea delle "Opere pregiate" e dei "Fac simili". Tale diversificazione ha permesso di contenere tale flessione rispetto a quella registrata dai nostri *competitor* e di risentire in misura minore della concorrenza dei contenuti offerti in rete. Significative sono state, tra l'altro, anche le iniziative sviluppate sulla Rete e sul Portale, per le quali si rimanda a quanto precedentemente descritto.

- Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito si mantiene su livelli medi. L'apposita funzione di gestione del credito provvede a stimare il grado di recuperabilità dei crediti e a calcolare il relativo fondo di svalutazione da iscrivere in bilancio, che al 31 dicembre ammonta a 1,1 milioni di euro, pari all'1,4% dei crediti.

- Rischio di liquidità

Allo stato attuale detto rischio è strettamente correlato agli eventuali ritardi degli incassi da parte dei clienti, i cui tempi di pagamento sono condizionati dalle formule di dilazione di pagamenti agevolati e più lunghe rispetto al passato. Non vengono comunque segnalate variazioni significative negli indicatori circa la solvibilità rispetto alle attese di scadenza.

- *Rischio di dipendenza*

Il rischio correlato all'eventuale dipendenza da forniture di beni e servizi da parte di fornitori strategici è limitato dalla struttura produttiva della società, fortemente parcellizzata.

- *Rischio legato alla delega*

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. n. 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) si è provveduto nel corso dell'anno, come di consueto, ad una verifica della sua adeguatezza e rispetto delle finalità previste dalla normativa vigente. Da tale verifica, non sono emersi rilievi degni di nota.

- *Rischio risorse umane*

La Società si è dotata di un Codice Etico, disponibile sul sito internet www.treccani.it, vincolante per gli amministratori, il management, i dipendenti ed i collaboratori nonché per tutti coloro che intrattengano rapporti contrattuali, anche occasionali e/o soltanto temporanei, con l'Istituto.

- *Rischio legato alla sicurezza*

La Società ha provveduto a redigere la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza così come prescritto dall'allegato B del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 denominato "Codice in materia di dati personali" e a verificare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti dalla suddetta normativa.

Informazioni attinenti al personale

Il personale dipendente al 31 dicembre 2010 risulta composto da 166 unità con un decremento di 2 rispetto all'esercizio precedente.

Anche per l'intero esercizio 2010 tutto il personale dipendente, è stato interessato dal contratto di solidarietà di cui all'accordo sindacale citato. Tale accordo ha scadenza ad agosto 2011.

In osservanza di tale accordo il personale, in tale periodo, osserva la riduzione di orario di un giorno alla settimana, riproporzionando di conseguenza gli elementi della retribuzione in base alla prestazione lavorativa effettuata.

Nel corso dell'esercizio 2010, non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola, per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Si segnala inoltre che non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing* per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Relativamente alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel corso dell'anno 2010, anche a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 81/08, si è provveduto alla revisione ed aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) di tutte le Sedi.

Sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti previste dalla normativa vigente.

Con il coordinamento del medico competente, infine, è stato regolarmente svolto il servizio di sorveglianza sanitaria (visite mediche ed oculistiche periodiche al personale).

Sempre in ottemperanza al D.lgs. 81/08 è stato rivisto ed aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro e sono state aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.lgs. 231/01).

Informazioni attinenti all'ambiente

Si attesta che nell'esercizio 2010 non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.

Governance

Per quanto riguarda la composizione societaria dell'Istituto, rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni nella composizione dei soci, per il cui dettaglio si rimanda a quanto descritto in Nota integrativa.

Con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato degli Amministratori e del Collegio Sindacale.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e /o collegate.

Azioni proprie e azioni/quote delle società controllanti possedute dalla società

La Società non possiede quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria e nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti acquisti o alienazioni di quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio, non si sono verificati e non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di bilancio e/o segnalazione nella Nota integrativa.

Si segnala che in data 15 febbraio 2011 è intervenuto un accordo transattivo con un ex Agente generale il cui ammontare era stato prudenzialmente accantonato negli esercizi precedenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur evidenziando e tenendo in considerazione le difficoltà di mercato e gli effetti della crisi economica in atto, le prime stime

economiche relative all'esercizio 2011, anche in forza delle notevoli azioni di contenimento dei costi del personale e per servizi, sembrano indicare un ulteriore miglioramento dei margini aziendali ed un risultato d'esercizio di segno positivo.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, Vi proponiamo di destinare l'utile netto di euro 1.851.502,02 come segue:

Riserva legale	185.150,20 euro
Riserva straordinaria	1.666.351,82 euro

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, essendo la funzione di controllo contabile attribuita, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c., alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alla Assemblea dei Soci e ai Consigli di Amministrazione, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie e legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per i quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c., né sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il predetto Organismo non ha evidenziato infrazioni al Modello.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la Società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società. Inoltre, abbiamo esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Relativamente al Bilancio di esercizio al 31/12/2010, il Collegio Sindacale dà atto che il progetto di Bilancio gli è stato

regolarmente comunicato dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2429 c.c., con la relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale conferma che nella redazione del Bilancio al 31/12/2010 non si sono derogate le norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico evidenziano un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.851.202 che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attivo	149.231.298
Passivo	96.296.507
Capitale sociale e riserve	51.083.589
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.851.202
Totale Passivo e Netto	149.231.298
Conti d'ordine	96.059.446

Conto Economico

Differenza tra valore e costi della produzione	3.758.030
Proventi e oneri finanziari	-1.293.631
Proventi e oneri straordinari	-125.719
Imposte sul reddito dell'esercizio	-487.478
Utile (perdita) dell'esercizio	1.851.202

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito

dell'espletamento dei nostri doveri anche attraverso il reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti con i responsabili di funzioni aziendali e con il soggetto incaricato del controllo contabile.

Abbiamo tenuto nel corso dell'esercizio riunioni con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. (soggetto incaricato del controllo contabile) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo inoltre preso visione della relazione con la quale la stessa Società di Revisione ha espresso il proprio giudizio sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ritiene che il progetto di Bilancio presenti la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo corrette norme di legge ed invita, pertanto, l'Assemblea ad approvare il progetto stesso così come formulato dagli Amministratori, ivi compresa la proposta dell'Organo Amministrativo di destinare l'utile netto di esercizio, pari ad Euro 1.851.202, per Euro 185.120 a Riserva Legale ed Euro 1.666.082 a Riserva Straordinaria.

Roma, 12 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

Sindaco effettivo Dott. Mario Perrone

Sindaco effettivo Dott. Saverio Signori

***Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27.1.2010, n. 39***

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del Bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.- È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 marzo 2010.